



MUNICIPIO DI COMANO
091.941.84.86 – municipio@comano.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N° 367
CREDITO fr. 1'120'000.—
PROGETTAZIONE RISTRUTTURAZIONE
E AMPLIAMENTO STABILE
SCUOLE ELEMENTARI TAVESIO**



*Signora presidente,
Signore consigliere e signori consiglieri,*

Premessa

con il credito di progettazione riguardante le scuole elementari di Tavesio il comune di Comano si appresta ad entrare nella fase operativa di un progetto che sicuramente costituisce uno dei tasselli più importanti degli investimenti dei prossimi decenni. Seppur già trattato in vari messaggi si ritiene opportuno riassumere in forma succinta i principali elementi che caratterizzano questa scelta.

La necessità di intervento

Costruito nel 1969 lo stabile di Tavesio, seppur ancora in buono stato e con una funzionalità attuale presenta delle indubbie necessità di intervento, questo sia dal profilo del risanamento, in particolare dell'impiantistica, sia della risoluzione di alcune problematiche di carattere logistico.

In effetti, a fronte di uno sviluppo del comune la cui popolazione negli ultimi 30 anni è aumentata del 50% la struttura non ha finora subito cambiamenti e ad oggi presenta un utilizzo che ha comportato la trasformazione dell'aula magna in due aule di classe rispettivamente alla creazione di due aule prefabbricate oltre alla realizzazione della mensa fuori sede. In questo contesto, pur evitando la creazione di strutture rigide e sovradimensionate, è evidente che un ampliamento della sede attuale delle scuole elementari è imprescindibile sia da un profilo della didattica, sia da quello di avere una struttura che serva anche altre esigenze del comune e dei suoi abitanti.

Il concorso

A fronte di un progetto di questa portata si è deciso che non si poteva prescindere dall'indire un concorso di progettazione, a questo scopo è stato richiesto allegislativo un credito che ne ha permesso l'organizzazione. Il risultato del concorso ha permesso, alla giuria prima e all'esecutivo poi, di individuare il progetto ritenuto migliore sotto i vari punti di vista, funzionalità e flessibilità in primis.

Il progetto vincente è stato poi sottoposto a un primo percorso di affinamento che ne potesse chiarire alcuni aspetti rispettivamente dove si potesse incominciare una fase di ottimizzazione degli spazi e dei costi che dovrà poi proseguire soprattutto nel corso della progettazione cui è oggetto il presente messaggio.

Modalità di risanamento e ampliamento - tempistiche

Le modalità di risanamento e ampliamento sono state oggetto di approfondimento a più riprese e sono state avallate dal consiglio comunale con l'adozione del credito per la creazione di una scuola provvisoria. L'intervento verrà pianificato in una fase sola con dislocazione completa della struttura.

Per quanto concerne le tempistiche tenuto conto che un'opera di questo tipo presenta in ogni caso una certa complessità delle previsioni si può ritenere la seguente tabella di marcia indicativa:

- *Ottobre 2022* *decisione sul credito di progettazione*
- *Ottobre 2023* *termine della progettazione e preparazione appalti*
- *Marzo 2024* *decisione sul credito di realizzazione*
- *Estate 2024* *inizio lavori*
- *Primavera 2026* *termine lavori*
- *Estate 2026* *trasferimento nella nuova sede*

Il confronto con il legislativo e le forze politiche

A fronte di un progetto di questa importanza l'esecutivo ha ritenuto che, prima di arrivare ad un messaggio con un credito di progettazione, fosse necessario un confronto con il legislativo e i rappresentanti delle forze politiche, questo per cercare di affrontare in maniera costruttiva e aperta sin da subito gli eventuali nodi.

In questo contesto l'esecutivo ha raccolto in particolare due questioni che sono già parte di questo primo passo:

- l'eliminazione della sala multiuso tenendo però presente il fatto che andranno esplorate altre soluzioni per soddisfare le esigenze della popolazione in merito a degli spazi multifunzionali;
- contenimento dei costi generali dell'opera nel suo complesso, a quel momento stimati a circa 12 mio, portandoli intorno alla cifra dei 10 mio di franchi.

Entrambi i mandati sono stati portati avanti e ad oggi ci si trova con un'ipotesi che va nella direzione auspicata dal legislativo e dalle forze politiche.

La questione del rifugio per la popolazione e degli spogliatoi

Nel corso dei primi approfondimenti, anche in relazione al fatto che sarebbe stato necessario un ulteriore intervento sugli attuali spogliatoi legati al campo di calcio (per ragioni di vetustà e di impiantistica) si sono vagliate alcune opzioni.

Sin dal principio è parso chiaro che il risanamento degli spazi attuali sarebbe stata una soluzione molto onerosa andando a superare abbondantemente il costo di 1 mio di franchi. In questo senso si sono approfondite delle possibilità all'interno della struttura principale, in particolare andando a sfruttare lo spazio previsto per una sala multiuso quale rifugio per la protezione della popolazione.

Dagli approfondimenti fatti questa via sembra particolarmente interessante in quanto permetterebbe di disporre di nuovi spogliatoi e degli spazi utilizzabili quali magazzini per la scuola con una spesa netta relativamente più contenuta (quantificabile in circa 0,5 mio).

Una scelta strategica

In conclusione, di questa parte introduttiva l'esecutivo tiene a rimarcare come ritenga il progetto in oggetto una scelta strategica per il nostro comune. Comano è un comune a vocazione residenziale, in particolare per le famiglie e lo sviluppo di questi anni lo dimostra in maniera inequivocabile.

L'attrattiva oltre che da fattori territoriali è data molto probabilmente dal fatto che per le famiglie ci sono tutta una serie di strutture e servizi sul territorio comunale presenti e in fase di sviluppo: asilo nido, preasilo, pre- e doposcuola, mensa, nuova SI, SE, spazi pubblici attrezzati, rete per la mobilità lenta e parchi pubblici. In questo senso investire in questo ambito è sicuramente strategico per il comune di Comano.

La scelta di andare a ristrutturare e rendere moderne le scuole di Tavesio costituisce un elemento centrale di questa strategia e si ritiene che i benefici di questo investimento saranno presenti per i prossimi 40 anni dando quindi una dimensione temporalmente molto importante a beneficio di tutta la comunità.

Descrizione tecnica del progetto

Di seguito la presentazione, da parte degli architetti Canevascini & Corecco, del progetto di massima aggiornato denominato "**corti.li**", vincitore del concorso di progettazione conclusosi ad inizio 2021.

Impostazione urbanistica, architettonica e funzionale

La decisione del comune di Comano di mantenere e ampliare il centro scolastico di Tavesio mostra la sua importanza sociale e affettiva all'interno della comunità.

I progettisti, incaricati della sua trasformazione, si sono chinati innanzitutto a comprenderne i valori e che sono stati ricondotti in tre aspetti peculiari.

Il primo è l'elevato senso d'intimità che la scuola trasmette, riconoscibile sia negli ambienti didattici principali, sia nelle sue aree di connessione, interne ed esterne. È una piccola sede, non dispone di ambiti che emergono per importanza o dimensione, è dotata di misurati cortili o giardini per il gioco nelle pause. L'altezza dei corridoi, che rappresentano il programma dalla superficie maggiore dell'intero complesso, ha dimensione ridotta. Tutti aspetti che la caratterizzano e la rendono, a nostro modo di vedere, felicemente vivibile dai primi protagonisti della scuola: **gli allievi**.

Il secondo è legato alla sua chiara organizzazione tipologica. Sul sedime allungato sono disposte perimetralmente tutte le funzioni didattiche principali, ponendo sugli estremi le funzioni più pubbliche, palestra e aula magna originale – che però, essendo stata trasformata in due aule di classe, ha ora

perso il suo scopo primario – e sul lato occidentale le aule di classe. Centralmente si alternano spazi collettivi, aperti e chiusi, coperti o a cielo aperto. Questi spazi, articolati e continui, ampliano la dimensione percepita della scuola.

Il terzo aspetto è la corretta lettura morfologica del terreno e la sua traduzione in architettura. La scuola si sviluppa su un livello principale, che corrisponde all'accesso posto alla quota più alta, ma sfrutta il dislivello naturale per la sua organizzazione ponendo al piano inferiore, che si affaccia sul campo sportivo, ambienti di servizio e di accesso alla palestra, ma anche contenuti didattici speciali. Questo livello è anche importante come ulteriore accesso alla scuola, da sud.

La proposta di progetto è fedele ai valori che la lettura ha evidenziato e si pone in continuità d'impostazione e di volume, mantenendo le altezze dei nuovi corpi in linea con le preesistenze.

Il risanamento tiene conto delle accresciute esigenze energetiche, risolvendole, ma non tocca sostanzialmente l'organizzazione e la ripartizione degli ambienti, se non nell'unica modifica nella zona d'entrata dove due nuove aule di classe prendono il posto degli spazi di servizio e di docenza attualmente presenti.

L'ampliamento, riservato essenzialmente ai soli contenuti speciali (aule docenti e di sostegno, refezione e a livello di concorso l'aula magna e l'aula musicale), si organizza in un corpo finale che ha l'intenzione di definire il sistema senza chiuderlo, offrendo uno sguardo finale verso l'area vivamente libera a est del sedime. La soluzione risolve in maniera semplice l'esigenza di poter disporre autonomamente degli ambienti posti al livello inferiore, dotandoli di servizi, accesso e area esterna indipendente, risolta come ultima corte a connessione con il livello del campo sportivo e quindi dell'accesso meridionale.

Il disegno dei nuovi ambienti collettivi e connettivi è conseguente allo spirito della scuola: ampie aree di collegamento, il susseguirsi di svariati cortili con atmosfera, dimensione e funzioni diverse, posti centralmente all'impianto, legati visivamente e accessibili da più fronti.

Aggiornamento del progetto

A seguito del concorso i tecnici hanno incontrato a più riprese il municipio per verificare i contenuti e i relativi costi, ottimizzando la soluzione nella variante oggetto del presente documento. L'impostazione generale è rimasta la medesima, pur subendo le seguenti modifiche:

- a) eliminazione dell'aula magna al livello inferiore;
- b) riorganizzazione dei contenuti scolastici dell'ampliamento per compattare alcune funzioni che possono coesistere (in accordo con la direzione scolastica a seguito di un incontro congiunto con rappresentanti del municipio);
- c) introduzione, al posto dell'aula magna, del rifugio della protezione civile per circa 200 posti protetti. Questo spazio, oltre allo scopo di protezione della popolazione, godrà di una destinazione civile, dal momento che sostituisce gli attuali spogliatoi (vetusti e bisognosi in ogni caso di risanamento) e può essere utilizzata in aiuto alla scuola (depositi, archivi, ecc.). Lo spazio liberato degli attuali spogliatoi potrà essere adibito ad ulteriore deposito oppure a locale tecnico per la ristrutturazione.

Schema funzionale e scelte materiche

Costruttivamente le scelte materiche che già caratterizzano l'architettura della scuola, come il mattone per gli elementi verticali e il calcestruzzo per le linee orizzontali o dei volumi che emergono nelle aule verso ovest, sono mantenute e ampliate, optando di nuovo per una continuità fra le componenti di risanamento e ampliamento.

Internamente, per quel che riguarda il risanamento, si dovrà fare un lavoro di ricerca sul reale stato dei dettagli, dei materiali e delle finiture, cercando di salvaguardare quanto è ancora di valore, permettendo di non incidere troppo sui costi per questa parte d'opera.

Fisica della costruzione – strategie su involucro ed energia, comfort termico e acustico

Il progetto proposto garantirà la propria sostenibilità da tutti i punti di vista: durabilità, comfort, ridotto impatto ambientale. La soluzione proposta, agendo in maniera consistente sulla riduzione del fabbisogno grazie agli interventi sull'involucro termico, permette la certificazione e il rispetto dei regolamenti.

Coerentemente con quanto esposto l'intervento previsto persegue il raggiungimento dello standard di certificazione Minergie® per l'intero edificio: scuola esistente, ampliamento, palestra e relativi spogliatoi. Il centro di certificazione ha confermato l'obbligo d'intervento sull'intero immobile – non possono essere escluse zone.

Gli elementi costruttivi esistenti e di nuova formazione verranno isolati al meglio, compatibilmente con gli spessori disponibili. Inoltre, sono previsti elementi isolanti all'interno per ridurre al minimo l'incidenza dei ponti termici dovuti al posizionamento, in particolare per gli elementi aggettanti e per le interruzioni necessarie per ragioni statiche, inevitabili per la parte di costruzione esistente.

Il ricorso alla ventilazione controllata in tutti i locali e la generazione esclusivamente con energia rinnovabile, integrate con la generazione fotovoltaica obbligatoria per il raggiungimento dello standard, permetterà il rispetto dell'indice Minergie®.

Per garantire il rispetto del valore limite dell'indice Minergie® verranno sostituiti anche gli apparecchi di illuminazione e sanitari, prevedendo soluzioni particolarmente efficienti.

Comfort termico

Le soluzioni proposte per l'involucro permettono di ridurre le perdite termiche per trasmissione, massimizzare i guadagni solari e allo stesso tempo garantire il comfort termico in prossimità delle finestre e delle pareti, nella stagione fredda.

Le ampie aperture vetrate saranno tutte dotate di schermature solari esterne efficaci e controllate con sensori di radiazione solare, che garantiranno il comfort termico nella stagione calda permettendo lo sfruttamento della luce naturale.

L'ermeticità all'aria, come richiesta dallo standard energetico e per maggior comfort, è garantita dalla soluzione costruttiva scelta dall'architetto progettista.

Comfort acustico

Le caratteristiche della struttura portante di nuova realizzazione, massiccia, e le stratigrafie di pavimenti e soffitti esistenti risanati e di nuova costruzione garantiscono il rispetto di requisiti fonici elevati contro la trasmissione del rumore interno (aereo e di calpestio) degli elementi orizzontali.

La disposizione dei locali e lo spessore e la composizione delle pareti di separazione tra gli stessi permettono, in alcuni casi con ampio margine, la protezione fonica nei locali.

Nelle aule, negli atri e nei locali con maggiore volumetria si prevede il ripristino o la posa di nuovi elementi a plafone con caratteristiche fonoassorbenti, in modo da garantire un adeguato livello di riverbero.

Concetti energetici e d'impiantistica RCVS

Produzione di energia

La scelta di un produttore di energia quale pompa di calore aria-acqua con prelievo di energia dall'aria ambiente circostante rappresenta una soluzione ottimale, saranno adottate due/tre pompe di calore in sequenza con 2 compressori ognuna permettendo una modulazione della potenza dal 16% al 100% in funzione del fabbisogno energetico effettivo. La produzione di acqua calda per uso sanitario avrà la priorità sull'utilizzo di una pompa di calore o su tutti e tre gli elementi, in funzione delle necessità. Il sistema di produzione di energia, scopo riscaldamento attraverso pompe di calore, sarà collegato alla distribuzione del calore esistente in modo da alimentare tutto l'edificio attraverso energie rinnovabili.

Il "percorso energetico" svolto dal sistema – produttore di calore – emissione di calore – è progettato in modo tale da mantenere le temperature di utilizzo le più basse possibili, migliorando il COP e la riduzione del fabbisogno di energia primaria.

Un impianto fotovoltaico posato sul tetto contribuirà alla produzione di energia.

Distribuzione di energia

L'emissione del calore per gli ambienti riscaldati avverrà, per la zona nuova e quella esistente, attraverso dei pavimenti radianti a bassa temperatura in maniera tale da ottimizzare il confort e limitare le inerzie termiche, ogni locale sarà controllato da una sonda ambiente così da gestire l'energia endogena. L'emissione del calore attraverso pavimenti radianti permette lo sfruttamento del raffreddamento delle masse durante il periodo estivo.

Impianto di ventilazione

L'impianto di ventilazione controllata, sistema a basso consumo energetico per il ricambio dell'aria all'interno degli ambienti con presenza di persone permette un apporto di aria "esterna trattata" e uno smaltimento dell'aria "viziata interna" attraverso un'installazione meccanica controllata garantendo il minor consumo energetico in funzione del miglior comfort termico/fisiologico.

Le apparecchiature sono dotate di ventilatori a basso consumo energetico con regolazione continua della velocità in funzione della qualità dell'aria rilevata in ambiente e sono dotati di uno scambiatore di calore a flussi incrociati che permette un'elevata efficienza energetica.

La suddivisione dell'edificio in zone ben distinte è concepita anche per la disposizione del sistema di ventilazione controllata, la decentralizzazione progettata per la superficie esistente e la centralizzazione per la superficie nuova delle apparecchiature di ventilazione permette il comando di ogni area in modo indipendente con razionalizzazione degli spazi, dell'energia e dei costi di investimento, ogni sezione è gestita in modo completamente autonomo.

Tra gli obiettivi principali del sistema: rinnovare l'aria regolarmente e in conformità alle esigenze igieniche, smaltire l'umidità, gli odori usuali e le emissioni dei materiali di costruzione in modo continuato, ricambiare l'aria in sicurezza, proteggendosi al contempo dai rumori esterni, trattenere le polveri e i pollini, garantire il ricambio d'aria con qualsiasi tempo.

L'impiantistica dedicata ai sistemi di ventilazione controllata verrà posata a vista o all'interno di plafoni ribassati a seconda del caso migliore.

Impianto di raffreddamento e surriscaldamento dei locali

L'edificio progettato sarà isolato termicamente come richiesto dai regolamenti vigenti. Inoltre, delle protezioni solari esterne atte a schermare l'apporto di calore durante il periodo estivo saranno posizionate su tutte le superfici trasparenti dotate di comandi in funzione dell'irraggiamento solare.

Il sistema di ventilazione, dotato di free-cooling e alimentato dalle pompe di calore aria-acqua, permette un ricambio di aria in funzione delle temperature in gioco tale da smaltire parte di eventuali accumuli termici diurni.

Il benessere estivo è un fattore importante all'interno delle costruzioni energeticamente efficienti, nel caso in cui la verifica relativa alle ore di surriscaldamento non dovesse permettere un confort ottimale si potrà optare per un raffrescamento passivo utilizzando le pompe di calore previste a progetto nel rispetto degli assorbimenti elettrici massimi permessi dal regolamento RUE nonch  dai valori indice Minergie.

Un raffrescamento di base passivo con lo scopo di abbattere eventuali ore di surriscaldamento degli ambienti sar  realizzato con un sistema di serpentine radianti all'interno dello spessore del pavimento.

Rifugio PC

La superficie dedicata, in caso di necessit , a rifugio pubblico   dotata di un sistema di impianto sanitario con scarico acque luride, alimentazione acqua fredda e calda in modo da essere utilizzato quale spogliatoio per societ  sportive, in tempi normali. Un impianto di ventilazione con aspirazione, immissione e recupero dell'energia termica garantir  una elevata qualit  dell'aria interna durante i periodi di utilizzo.

Stima sommaria dei costi di costruzione

I costi complessivi raggiungono la cifra di circa fr. 11'500'000.—, essi sono stati calcolati attraverso un stima per elementi e anche mediante verifiche di confronto con oggetti per programma e dimensione analoghi.

Dalla cifra totale va dedotto l'importo pari a circa fr. 700'000.— che non   carico diretto del Comune in quanto sussidiato dal Cantone tramite il dipartimento delle istituzioni (Sezione del militare e della protezione della popolazione), vale a dire:

a) Sussidio pro posto protetto: 200 pp x 3'000.— (importo massimo)	fr. 600'000.—
b) Sussidio per opere di migliorata rifugio per uso come spogliatoio 30% di 362'765.—	fr. 108'829.—

Totale sussidi per il rifugio **fr. 708'829.—**

Oltre a questi si possono ipotizzare consistenti sussidi sul risanamento energetico dell'edificio esistente, sia per gli elementi dell'involucro sensibilmente migliorati, sia per il raggiungimento dello standard Minergie. L'entit  dei sussidi andr  verificata durante la fase di progettazione definitiva, ma l'ordine di grandezza si situa attorno ai 400'000.— franchi.

In totale a carico del comune sono quindi ipotizzabili circa **fr. 10'400'000.—**.

In questo importo   pure compreso lo sgombero interno degli attuali spogliatoi del campo sportivo, con un importo di circa 130'000.— franchi.

Dal momento che la presente stima è un aggiornamento dello studio preliminare del mese di luglio 2021 basato sui dati di progetto del concorso, si è deciso di non modificare i parametri di costo unitari calcolati in un primo tempo, malgrado l'instabilità della situazione internazionale, causa di modifiche importanti ai costi di costruzione. L'indice dei prezzi di riferimento rimane quindi del luglio 2021 ed è a questa data alla quale si dovrà fare riferimento al momento del confronto con il preventivo vero e proprio, che sarà allestito sulla base di offerte reali al termine delle fasi oggetto del credito di progettazione.

Partendo dal presupposto che oggi i mercati vivono una grossa volatilità non avrebbe alcun senso andare a modificare dei parametri che verosimilmente subiranno oscillazioni, in entrambi i sensi, più volte prima di arrivare alla fase di cantiere.

Per quanto concerne il controllo da parte del legislativo va tenuto in considerazione che, dopo aver pubblicato una quota consistente degli appalti, e quindi con un quadro a quel momento stabile resterà prerogativa del legislativo la concessione del credito di realizzazione dell'opera.

Credito di progettazione

Gli importi di progettazione sono dedotti e calcolati dalle relative cifre inserite nella stima dei costi e si rifanno per tutti gli ambiti (architetto, direzioni lavori, ingegnere civile, ingegnere impianti RVCS (riscaldamento, ventilazioni e sanitari), ingegnere elettrotecnico, fisico della costruzione e altri specialisti) ai valori di riferimento indicati nello stesso programma del concorso di progettazione.

Si è deciso di portare la prima fase di progettazione principale fino alla preparazione, inoltro e ritorno degli appalti principali. Questo permetterà di poter disporre di un preventivo con offerte reali e di mercato, che andrà poi approvato con il credito di costruzione, ottimizzando al meglio il grado di precisione del preventivo definitivo.

Gli importi complessivi, riportati nella specifica tabella riassuntiva (onorari dei progettisti – onorari SE fino agli appalti) allegata, portano ad un importo completo e netto pari a circa 1'050'000.- (onorari, spese, IVA, riserva per imprevisti compresi), per la progettazione fino alla fase descritta degli appalti.

Progettazione definitiva fino alla licenza edilizia e compresa la procedura d'appalto	fr. 1'047'875.—
Supporto al committente*	fr. 20'000.—
Costi accessori: modinatura, tasse, eventuali consulenze legali/varie, arrotondamento	fr. 52'125.—

Totale credito di progettazione (IVA inclusa) fr. 1'120'000.—
*** *Supporto al committente - Ripercussioni sull'amministrazione***

Un progetto di questa entità, sia nella sua fase di progettazione sia in particolare in quella di realizzazione, costituisce un'indubbia sfida per l'amministrazione comunale. In questo contesto, per garantire da un lato l'operatività su altri progetti che in ogni caso devono essere portati avanti, rispettivamente per fare in modo che lo stesso possa avanzare in maniera ottimale con lo sfruttamento di tutti i potenziali di ottimizzazione verrà incaricato un ingegnere che fornirà un accompagnamento al committente. In questa fase l'impegno massimo è stimato in **20'000.— franchi** (IVA Compresa) che sono stati integrati al credito di progettazione sottoposto al legislativo.

Tempistiche relative alla progettazione

Dal momento in cui verrà deciso lo stanziamento del credito di progettazione e saranno deliberati gli importi di tutti i progettisti coinvolti (mandati di prestazione), si prevede di poter disporre del progetto definitivo, della licenza, dei principali appalti dell'opera con relative offerte e quindi del preventivo definitivo in circa 12 mesi.

Ripercussioni finanziarie

Per il finanziamento della progettazione non si ritiene che si dovrà fare capo a un finanziamento esterno, con i relativi oneri, ma si potrà far capo alla liquidità disponibile.

L'investimento verrà attivato a bilancio ed ammortizzato secondo le indicazioni contenute nel Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC) che tengono in considerazione la durata di vita effettiva dell'opera.

In base a queste indicazioni si invita il consiglio comunale a voler risolvere:

- a) *E' concesso un credito di 1'120'000.— franchi per la progettazione definitiva, il supporto al committente, la richiesta della licenza edilizia e la procedura d'appalto relativi alla ristrutturazione e all'ampliamento delle scuole elementari di Tavesio.*
- b) *Il credito verrà aggiornato annualmente in base all'aumento dei costi.*
- c) *I sussidi andranno a degrado della spesa.*
- d) *Il credito verrà iscritto nel conto investimenti.*
- e) *Il credito sarà ammortizzato secondo i disposti dell'articolo 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.*
- f) *Il credito ha la validità di cinque anni dalla sua approvazione.*

Con osservanza.

Per il municipio di Comano:

Il sindaco: Il segretario:
Alex Farinelli Valerio Soldini

Allegati:

- Tabella dettaglio onorari progettisti fino ad appalti (per credito di progettazione)
- Piani relativi al progetto di massima – giugno 2022

RM 26.7.2022